

2. Obiettivi del progetto e benefici attesi

<p>Obiettivi</p>	<p>L'obiettivo è sviluppare un sistema di infomobilità multimodale aperto, indipendente, integrato ed interoperabile in grado di fornire informazioni statiche e dinamiche prima e durante lo spostamento (pre-trip e on-trip), relativamente all'offerta complessiva di trasporto ed alle condizioni del traffico in tempo reale, geo-refenziate e personalizzate sulla base delle reali esigenze dell'utente finale. I provider (identificati come i diversi EELL facenti parte dell'aggregazione) forniscono servizi di infomobilità web-based innovativi, multimodali, geo-referenziati e personalizzati in modo da assicurare una reale ed efficiente interoperabilità tra le diverse modalità di trasporto all'interno della value chain, con conseguenti benefici per il singolo e per la collettività.</p> <p>Il sistema mira ad armonizzare ed integrare gli attuali sistemi informativi unimodali di trasporto in un'unica piattaforma attraverso la raccolta, fusione ed elaborazione delle diverse banche dati relative ai diversi operatori (es. informazioni statiche e dinamiche del trasporto pubblico locale, informazioni sulla viabilità e traffico, informazioni sulla sosta, ecc.). La piattaforma è quindi in grado di supportare l'utente nella scelta del percorso e delle modalità dello spostamento sulla base del suo profilo, delle sue esigenze e delle condizioni esogene (es. congestione, incidentalità, lavori in corso, ecc.) caratterizzanti l'ambito territoriale attraverso il quale si sposta in quel momento o prevede di spostarsi per raggiungere la sua destinazione/i.</p> <p>Le informazioni potranno essere acquisite attraverso le diverse reti di connessione ove attive sul territorio (es. GPRS, GSM, Wi-Fi, Wi-MAX, ecc.) e visualizzate tramite smartphone, PDA, personal computer, ecc.</p> <p>Gli obiettivi del progetto perseguono finalità sia nel settore della mobilità pubblica che in quella privata. Questi due filoni principali sfrutteranno le possibili sinergie e le tecnologie che permettano una gestione coordinata degli ambiti fornendo al cittadino un "ecosistema informativo".</p> <p>Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione di un adeguato supporto informativo all'utenza della mobilità, accessibile via web, che sia in grado di proporre il miglior percorso da seguire per raggiungere in modo multi-modale (mezzo privato, trasporto pubblico, car sharing, bike sharing, ecc.) la destinazione di interesse, in funzione di criteri scelti dall'utente (ad es. tragitto più breve, tragitto più veloce, mezzo più economico) nonché dello stato in tempo reale dell'offerta di mobilità nel suo complesso; • Realizzazione di un sistema di monitoraggio del traffico che permetta di misurarne e valutarne lo stato ed il trend; • Integrazione dei dati acquisiti con quelli provenienti da servizi terzi di rilevamento, svolti da enti privati (ad es. Autostrade per l'Italia) e pubblici (Uffici comunali e provinciali della mobilità); • Aggregazione, gestione ed elaborazione dei dati provenienti dal sistema integrato di monitoraggio del traffico; • Elaborazione di previsioni, su base statistica, sulla evoluzione del traffico a breve termine; • Miglioramento della sicurezza stradale, e nella gestione delle emergenze, mediante la messa a disposizione, del realizzando sistema di monitoraggio del traffico, alle autorità competenti (Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Pronto soccorso, ecc.); • Interfacciamento dei diversi enti preposti alla mobilità; • Diffusione dei dati in modalità specifiche per i diversi utenti finali del servizio • Incentivazione della multi-modalità nello spostamento delle persone anche grazie al miglioramento della visibilità, fruibilità ed efficacia del Trasporto Pubblico Locale; • Monitoraggio delle flotte; • Miglioramento della visibilità e dell'accessibilità, ovvero della fruibilità, dei più
-------------------------	--

Programma ELISA - Proposta progettuale - INFOCITY

	<p>importanti luoghi attrattori turistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la diffusione in tempo reale delle informazioni relative al servizio di TPL (orari, tragitti, ecc.) tramite paline informative e canali telematici;
<p>Benefici attesi per i cittadini</p>	<p>I cittadini grazie all'implementazione del progetto potranno accedere al territorio in modo efficace e efficiente. Nel dettaglio i benefici attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sistematizzazione e centralizzazione delle informazioni sull'offerta di mobilità urbana; – Semplificazione delle scelte che prevedono comodità; – Semplice accesso alle informazione attraverso diversi canali; – Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei modi di trasporto che prevedono un efficiente utilizzo del concetto di comodità; – Miglior utilizzo delle risorse turistiche e culturali con aumento della soddisfazione del cittadino; – Miglior servizio di TPL grazie al monitoraggio della flotta; – Maggiore tutela della salute pubblica tramite la riduzione delle emissioni da trasporto privato e del congestionamento da traffico ed al maggiore utilizzo delle modalità di "mobilità sostenibile". <p>Al fine di rendere misurabile il livello di successo raggiunto dall'iniziativa (quantificazione dei benefici ottenuti) il progetto prevede un pacchetto di lavoro di valutazione degli impatti basato sulla metodologia dell'analisi multivariata.</p>
<p>Benefici attesi per le imprese</p>	<p>La realizzazione di un sistema di infomobilità multimodale aperto, indipendente, integrato ed interoperabile in grado di fornire informazioni statiche e dinamiche prima e durante lo spostamento (pre-trip e on-trip), introdurrà importanti benefici anche per le imprese.</p> <p>Le aziende che si occupano di mobilità di persone e merci godranno in maniera diretta dei benefici introdotti dal sistema in termini di gestione delle flotte e ottimizzazione di spostamenti.</p> <p>L'interoperabilità dei sistemi degli EELL coinvolti, l'integrazione delle informazioni del cittadino, la creazione del Centro di Infomobilità come organismo di governo in grado di realizzare la convergenza fra servizi pubblici e nuove tecnologie potrà portare allo sviluppo di nuovi servizi georeferenziati. Questo porterà alla crescita delle Aziende IT interessate a distribuire i propri contenuti, legati al territorio in quegli ambiti ove le esigenze combinate e contemporanee di mobilità e servizi culturali-turistici trovano un naturale campo di applicazione.</p> <p>Il progetto porterà benefici "strategici" legati al miglioramento del decision making per pianificazioni future così come rispetto alla tempestività ed affidabilità delle informazioni diffuse.</p>

Programma ELISA - Proposta progettuale - INFOCITY

Bacino di utenza impattato	<p>Il bacino di popolazione interessato dal progetto, a completamento dell'implementazione delle dotazioni tecnologiche regionali, coinvolge complessivamente 16.964.400 abitanti appartenenti (<i>Fonte ISTAT - Statistiche Demografiche al 1° Gennaio 2009</i>)</p> <p>a) alle Province di:</p> <table><tr><td>Provincia di Napoli</td><td>3.074.375 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Bari</td><td>1.601.412 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Lecce</td><td>812.658 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Brindisi</td><td>402.891 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Torino</td><td>2.290.990 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Potenza</td><td>386.831 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Firenze</td><td>984.663 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Milano</td><td>3.096.997 ab.</td></tr><tr><td>Provincia di Catanzaro</td><td>367.990 ab.</td></tr></table> <p>b) ed ai Comuni di:</p> <table><tr><td>Comune di Torino</td><td>908.825 ab.</td></tr><tr><td>Comune di Roma</td><td>2.724.347 ab.</td></tr><tr><td>Comune di Lecce</td><td>94.775 ab.</td></tr><tr><td>Comune di Perugia</td><td>165.207 ab.</td></tr><tr><td>Comune di Bari</td><td>320.677 ab.</td></tr><tr><td>Comune di Brindisi</td><td>89.691 ab.</td></tr><tr><td>Comune di Messina</td><td>243.381 ab.</td></tr></table>	Provincia di Napoli	3.074.375 ab.	Provincia di Bari	1.601.412 ab.	Provincia di Lecce	812.658 ab.	Provincia di Brindisi	402.891 ab.	Provincia di Torino	2.290.990 ab.	Provincia di Potenza	386.831 ab.	Provincia di Firenze	984.663 ab.	Provincia di Milano	3.096.997 ab.	Provincia di Catanzaro	367.990 ab.	Comune di Torino	908.825 ab.	Comune di Roma	2.724.347 ab.	Comune di Lecce	94.775 ab.	Comune di Perugia	165.207 ab.	Comune di Bari	320.677 ab.	Comune di Brindisi	89.691 ab.	Comune di Messina	243.381 ab.
Provincia di Napoli	3.074.375 ab.																																
Provincia di Bari	1.601.412 ab.																																
Provincia di Lecce	812.658 ab.																																
Provincia di Brindisi	402.891 ab.																																
Provincia di Torino	2.290.990 ab.																																
Provincia di Potenza	386.831 ab.																																
Provincia di Firenze	984.663 ab.																																
Provincia di Milano	3.096.997 ab.																																
Provincia di Catanzaro	367.990 ab.																																
Comune di Torino	908.825 ab.																																
Comune di Roma	2.724.347 ab.																																
Comune di Lecce	94.775 ab.																																
Comune di Perugia	165.207 ab.																																
Comune di Bari	320.677 ab.																																
Comune di Brindisi	89.691 ab.																																
Comune di Messina	243.381 ab.																																

Programma ELISA - Proposta progettuale - INFOCITY

Criticità/Problemi che il progetto intende rimuovere	<p>Dai censimenti preliminari sulle tecnologie e servizi esistenti sui bacini interessati dal progetto INFOCITY sono emerse le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Frammentazione dell' "intelligenza" e delle tecnologie legate alla mobilità• Problematiche legate alla infrastruttura• Problematiche legate alla correttezza delle informazioni• Condivisione del software <p>In aggiunta alle problematiche precedenti, troviamo anche il costo che gli Enti devono sostenere per l'acquisto/personalizzazione di software proprietari: i servizi sviluppati potranno quindi essere basati su software open source e soggetti a contrattualistica di tipo Creative Commons o GPL.</p> <p>Il progetto intende rimuovere questi problemi accettando la sfida dei prossimi anni che si gioca sulla capacità di riprogettare il modello di sviluppo delle aree urbane ponendo il cittadino al centro delle scelte strategiche. Per raggiungere questo obiettivo non basta acquistare tecnologia, bisogna cambiare il paradigma e far sì che l'esperienza della mobilità individuale, soprattutto quella legata al mezzo collettivo, non sia vissuta come esperienza negativa o completamente subordinata al mezzo privato ma piuttosto come una scelta consapevole legata alla destinazione da raggiungere o alla motivazione dello spostamento. In questa accezione i sistemi per l'infomobilità costituiscono non solo la base fondante ma anche l'infrastruttura stessa su cui sviluppare soluzioni e servizi a valore aggiunto che supportino le Amministrazione nella gestione ottimizzata delle risorse esistenti convogliando – allo stesso tempo - informazioni aggiornate e complete ai cittadini favorendo la cosiddetta co-modalità. Uno dei fattori che possono determinare il successo dei sistemi della gestione della mobilità urbana è infatti dato dalla possibilità dell'utilizzatore del sistema di effettuare scelte consapevoli, in tempo reale, tenendo conto anche dell'intermodalità e delle possibili alternative. La Commissione Europea nel Libro Bianco " La politica Europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte" fornisce alcune interessanti indicazioni circa l'incidenza dei sistemi ITS sull'efficienza della mobilità: 20% riduzione nei tempi di spostamento, aumenti di capacità della rete del 5-10% e diminuzione del numero di incidenti del 10 -15%. Risultati confermati dalle esperienze di Roma e Torino. L'infomobilità va vista quindi come strumento per la salvaguardia dell'ambiente e come garanzia di accessibilità alle informazioni aggiornate attendibili facilmente fruibili e distribuite in forma gratuita. La tecnologia deve essere "user friendly" e utilizzare software open source e soggetto a contrattualistica Creative Commons o General Public License. L'Ente locale non può e non deve competere con il settore industriale nella definizione delle tecnologie deve invece, in qualità di ente di programmazione in materia di mobilità, definire le strategie di sviluppo dei servizi di Infomobilità, guidare lo sviluppo definendo nel dettaglio i processi ed indicando gli indici di performance richiesti e investire nel monitoraggio per il rispetto dei livelli di servizio lasciando al mercato l'individuazione di prodotti e tecnologie che possano garantire tali performance. Il progetto ha come ambizione quindi di modificare il concetto di mobilità urbana, che deve – oltre che garantire la libertà di accesso – svolgere un ruolo di supporto (e non di ostacolo) allo sviluppo economico delle città, influenzando in maniera significativa la qualità della vita dei cittadini e l'ambiente. La Commissione Europea raccomanda all'interno del Libro Verde l'adozione di un approccio integrato in ambito urbano attraverso la progettazione, implementazione e realizzazione di un unico sistema di trasporto (pubblici, privati, individuali o collettivi) di passeggeri e merci, le infrastrutture, la pianificazione ed i comportamenti. Occorre perciò uno sforzo comune per incentivare un'adeguata applicazione delle soluzioni tecnologiche secondo principi di pari opportunità e sostenibilità per far recuperare competitività alle città migliorandone la sicurezza e la vivibilità e l'accessibilità.</p>
---	--

3. Servizi che si intendono realizzare col progetto

<p>Servizi che si intende sviluppare o migliorare col progetto</p>	<p>1. Servizio di diffusione informazioni per la mobilità pubblica e la mobilità privata</p> <p>a. <i>Descrizione:</i> Il servizio realizza una rete di comunicazione e coordinamento delle infrastrutture dedicate alla segnalazione di informazioni nelle aree di azione della mobilità pubblica e privata.</p> <p>Per la mobilità pubblica il servizio si serve di un significativo circuito di paline intelligenti in corrispondenza dei nodi di scambio e delle fermate urbane, indicanti informazioni su tempi di attesa dei mezzi, sulle coincidenze disponibili e sulla raggiungibilità delle zone cittadine. Per la mobilità privata il servizio si serve di un circuito di pannelli informativi in grado di acquisire e restituire informazioni sul traffico in tempo reale, sulla disponibilità di aree di sosta e di parcheggio, sulla chiusura o apertura di determinate zone cittadine al traffico privato. Tutti i sistemi sono integrati e consentono di aggiornare continuamente le informazioni sulla variazione del livello di mobilità. I dati necessari alla realizzazione del servizio derivano da banche dati preesistenti, quali centrali di elaborazione dati e monitoraggio del traffico e dall'acquisizione di nuovi dati per l'analisi dei flussi veicolari derivanti dall'implementazione di black box su mezzi trasporto pubblico e tecniche di FCD.</p> <p>b. <i>Grado di interattività previsto:</i> Il servizio offre informazioni secondo rotazioni prefissate a disposizioni di tutti gli utenti che si trovino nelle vicinanze dei canali di erogazione previsti.</p> <p>c. <i>Canali di erogazione:</i> paline informative, pannelli led, trasmissione dati attraverso canali di comunicazione basati su reti Lan, WiFi, Cellulari.</p> <p>d. <i>Benefici ottenibili rispetto la situazione attuale:</i> miglioramento delle condizioni di benessere percepito dai cittadini e dai visitatori, incentivo allo sfruttamento della mobilità pubblica. Migliore mobilità all'interno delle città.</p> <p>e. Target del servizio: cittadini, visitatori, gestori trasporti pubblici.</p> <p>2. Servizio di diffusione di informazioni multimodale, multicanale per le utenze</p> <p>a. <i>Descrizione del servizio :</i> il servizio soddisfa l'obiettivo di fornire informazioni profilate alle utenze attraverso tecnologie ormai consolidate e mature nella società, quali dispositivi mobile e wireless, in formato usabile e personalizzato in base alla profilazione utente definita. Il servizio concretizza l'obiettivo principe del progetto, ossia la presentazione alle utenze di informazioni in multimodalità su trasporti pubblici, privati e sulle attrattive dell' area interessata, in formato context-aware, ossia contestualizzato alla posizione dell'utente. Il servizio esporrà all'utente, in modalità on—demand, ossia su specifica richiesta- la migliore soluzione di trasporto intermodale dal generico punto X al punto Y dell'area urbana, integrando e tenendo in considerazione le informazioni sulla mobilità e dunque variando l'offerta in tempo reale in base al monitoraggio. Grazie alla stima della posizione dell'utente a mezzo di tecnologia FCD (ove possibile WiFi), l'utente otterrà informazioni inerenti servizi turistici e cittadini e sui principali attrattori culturali che lo circondano. Il servizio sarà dunque da incentivo alla promozione della cultura attraverso un'esperienza turistica che ha il duplice obiettivo di fornire servizi a valore aggiunto ai cittadini e nello stesso aumentare il livello di attrattività del sito guidando i turisti (o visitatori) secondo i criteri di sostenibilità. Infocity estende la fruizione delle informazioni dalle utenze dotate di pda o smartphone di</p>
--	---

	<p>ultima generazione (che costituiscono comunque la maggior parte delle utenze), ai servizi radiofonici e informativi presso centri turistici ad hoc secondo rotazioni prestabilite e non on demand..Il servizio sarà erogato per la maggior parte da servizi web based. In ogni momento l'utente potrà avere una risposta completa e descrittiva , “What, When, Where, Who”</p> <p>b. <i>Grado di interattività previsto:</i> Completa interattività dell'utente con il servizio, Principalmente sono gli utenti a fare richieste del servizio. Pervasività pari al 70% dei dispositivi mobile per quanto riguarda la connessione dati.</p> <p>c. <i>Canali di erogazione:</i> Pda, smartphone, radio web e emittenti radiofoniche, attraverso l'impiego di tecnologie di connessione dati secondo logiche multicanali quali HDSPPA, WDMA, UMTS, WiFi, WiMax</p> <p>d. <i>Benefici ottenibili rispetto la situazione attuale:</i> realizzazione di un servizio pervasivo e di certo di successo presso le utenze. Realizzazione di un servizio innovativo che renda possibile una reale mobilità multimodale al city user, ideazione di un servizio che utilizza le infrastrutture esistenti e dunque riduce i costi di gestione. Sfrutta il traffico dati che oggi è ampiamente utilizzato dalla maggior parte dei possessori di smartphone grazie a tariffe competitive. Completa in un unico strumento le funzionalità di guida turistica, guida ai servizi di mobilità cittadina e navigatore proponendo inoltre servizi context aware di fatto realizzando una sorta di realtà aumentata.</p> <p>e. Target del Servizio: Tutte le utenze cittadine, business e turistiche.</p> <p>3. Servizio di monitoraggio del traffico</p> <p>a. <i>Descrizione del servizio:</i> Implementazione di una rete per il monitoraggio del traffico che, mediante la scelta di idonee tecnologie e di adeguate strategie di campionamento, sia in grado di rilevarne lo stato nonché il trend. I dati raccolti potranno inoltre essere integrati tramite servizi terzi di rilevamento, svolti da enti privati (ad es. Autostrade per l'Italia) e pubblici (Uffici comunali e provinciali della mobilità). La rete di misura trasmetterà i dati acquisiti ad una o più centrali di controllo che aggrenderanno ed elaboreranno le informazioni al fine di realizzare una base informativa, aggiornata, multifunzionale e condivisa tra tutti gli enti interessati, in grado di fornire una previsione sulla evoluzione del traffico a breve termine. Tali informazioni saranno quindi utili ad attuare misure necessarie a mitigare la saturazione delle tratte con traffico di punta o in caso di sopraggiunti incidenti (o di lavoro in corso), nonché a permettere una gestione ottimale di eventuali situazioni di emergenza fornendo delle valide alternative.</p> <p>b. Canali di erogazione: cruscotti informativi raggiungibili su reti dedicate</p> <p>c. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto: Migliore gestione del traffico e degli utenti esterni con conseguente aumento della sicurezza dei viaggiatori nonché la possibilità di realizzare un'ampia banca dati integrata utilizzabile, oltre che per l'erogazione dei servizi di info-mobilità, anche come mezzo di pianificazione sul medio-lungo periodo basati su dati sempre più puntuali. Tale strumento sarà utile soprattutto a tutti quegli enti che, aventi una scarsa possibilità di allocare risorse economiche in tale direzione, non potrebbero realizzare attività autonome di monitoraggio del traffico.</p> <p>d. Target del servizio: Amministrazioni locali, Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Enti locali</p>
--	---

4. Miglioramenti funzionali/organizzativi

<p>Impatto organizzativo atteso</p>	<p>I servizi che verranno realizzati nell'ambito del progetto porteranno a dei miglioramenti concreti in termini di accessibilità alle informazioni.</p> <p>Lo sviluppo di tali servizi permetterà di fornire all'utenza una maggiore quantità di informazioni in modo puntuale e preciso. Il sistema che verrà realizzato permetterà lo scambio di informazioni e l'interconnessione tra più soggetti in movimento all'interno di un'area metropolitana, questo consentirà ai cittadini ed alle aziende che operano sul territorio la possibilità di fruire ed implementare dei servizi a valore aggiunto in tempo reale finalizzati ad un significativo miglioramento della qualità di vita. Questi servizi consentiranno una reale assistenza agli utenti nel soddisfacimento delle loro esigenze di mobilità, con particolare riferimento alla pianificazione degli scambi intermodali ed alla loro esigenza di modificare il proprio itinerario rispetto alle reali condizioni rilevate costantemente su tutte le reti di trasporto. Nel dettaglio la piattaforma INFOCITY interconnettendo e correlando i quattro contesti realizza un ambiente di gestione ed elaborazione delle informazioni che consenta una fruizione "everywhere, everytime, everyone" dei servizi. Questo impatterà fortemente sull'organizzazione dei servizi stessi permettendo un adattamento continuo del servizio e aumentando di conseguenza la qualità del servizio offerto ai city users e l'efficienza interna delle aziende di erogazione e di gestione dei servizi. Nello specifico di seguito sono indicati per i bacini di interesse le principali sinergie fra INFOCITY ed i progetti in corso con l'obiettivo della valorizzazione delle infrastrutture telematiche attualmente in uso.</p> <p>Per quanto riguarda il bacino di Napoli, attraverso il progetto INFOCITY si metteranno a sistema i singoli progetti attivati a livello comunale e locale basandosi sulle infrastrutture di rete e tecnologiche esistenti in modo da evitare duplicazioni di investimenti e in modo da massimizzare i servizi a valore aggiunto implementati all'interno di questo progetto. Di grande impatto sarà lo sviluppo di un sistema integrato di Identity management per l'accesso sicuro ai dati della mobilità che permetterà di gestire ed ottimizzare la flotta trasporto pubblico al fine di soddisfare al meglio le richieste specifiche dei cittadini sul territorio, in ambito urbano ed extraurbano, riducendo sensibilmente sprechi ed inefficienze del sistema.</p> <p>Per quanto concerne il bacino di Firenze, attraverso il progetto INFOCITY si intende consolidare e valorizzare gli investimenti effettuati nel tempo sul proprio territorio in termini di infrastrutture – ICT e non. In particolare, negli ultimi anni sono stati realizzati numerosi interventi per l'infrastrutturazione fisica del territorio, prevedendo l'installazione di sensori che ne consentono il monitoraggio costante, ma anche in termini di soluzioni per l'erogazione di informazioni all'utenza. Una buona parte di questi interventi è stata realizzata grazie alla partecipazione a progetti regionali e nazionali: fra i più significativi si citano pannelli a messaggio variabile e sensoristica varia nell'ambito del progetto SICURTRAF, rete wi-fi per l'erogazione delle informazioni in ambito urbano nell'ambito del progetto Wi-Move, supervisore della mobilità e piattaforma di infomobilità nell'ambito del progetto S.I.Mo.Ne, sistema informativo stradale e servizi G2C connessi nell'ambito del progetto WEGE-PRO, il centro servizi territoriale costituito per erogare i servizi attraverso la piattaforma realizzata nell'ambito del progetto People. Il progetto INFOCITY rappresenta quindi l'occasione per un'ulteriore integrazione fra la infrastrutture hardware e software presenti sul territorio in modo da raggiungere la necessaria massa critica che renda economicamente sostenibile l'erogazione dei servizi a valore aggiunto.</p>
--	---

Per quanto concerne il bacino di **Lecce**, il progetto INFOCITY è sinergico con le tre principali iniziative attualmente in corso e nello specifico: Lecce città wireless, la terra del barocco e le paline intelligenti. Il progetto "**Lecce Città Wireless**" nasce dalla volontà di ridurre il Digital Divide fornendo alla collettività locale i servizi base di accesso alla rete internet attraverso un'infrastruttura wireless secondo gli standard WiMax (IEEE 802.16) e Wi-Fi (IEEE 802.11). L'Amministrazione Comunale ha avviato la sperimentazione di servizi di accesso alla rete internet con la creazione di quattro isole Wi-Fi disseminate in punti strategici della città. Il servizio, dedicato ai cittadini residenti, turisti e studenti, consente di navigare in internet, accedere alla propria casella di posta elettronica e utilizzare tutti i servizi online oggi disponibili. In tal modo le utenze mobili avranno un accesso gratuito ai servizi digitali e ai contenuti informativi, con particolare riferimento alle tematiche della comunicazione e dei rapporti tra il Cittadino e l'Amministrazione Comunale, nonché di accoglienza e promozione turistica con la fruizione di contenuti multimediali relativi al patrimonio storico artistico e culturale del territorio.

Un altro progetto del bacino di Lecce è quello dal nome "La Terra del Barocco, Ricchezze e Promesse di una perla del sud d'Italia" è stato elaborato e presentato dall'Amministrazione Comunale di Lecce quale progetto congiunto, ossia riferito sia al territorio rappresentato dal Polo Leccese sia al territorio rappresentato dal Polo Alto Tavoliere. Finalità dei Progetti Integrati Settoriali (PIS), è rappresentata dal favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio turistico culturale. Sulla base della significatività che l'architettura barocca costituisce a livello regionale è stata individuata l'area del capoluogo di Lecce, dove risultano presenti le principali e qualificate testimonianze del Barocco italiano.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- **Accessibilità totale del turista** per garantire all'utente di acquisire e disporre di quelle informazioni che gli permettano di scegliere, soggiornare e vivere il territorio, anche attraverso l'utilizzo del sistema di infomobilità.
- **Gestione dell'informazione e network di prodotto** per la creazione di un sistema informativo centralizzato che gestisca e canalizzi le informazioni all'utenza (uffici turistici e call center).
- **Integrazione delle informazioni digitali** attraverso la creazione di itinerari di visita fruibili attraverso differenti dispositivi con tecnologie integrate (pc, palmare, GPS, audioguide, smart phone con sistemi rfid e bluetooth), per la scoperta e la conoscenza del territorio.

Il progetto ha previsto anche l'implementazione di un sistema di infomobilità da fruirsi nei centri storici di Lecce e S. Severo. Il dispositivo portatile, in dotazione al turista presso i centri visita, permetterà all'utente di utilizzare il device mobile provvisto di sistema GPS per essere guidato alla scoperta dei due centri storici cittadini, visualizzare sulla mappa tutti i POI (Point of Interest) e i punti critici direzionali quali svolte, incroci, ecc., con un'indicazione utile per il loro superamento e la prosecuzione del percorso, poter usufruire di altri contenuti come file audio-video e fotografie per l'approfondimento ulteriore dei contenuti testuali a disposizione, richiedere la posizione di un servizio (bar, ristorante, hotel, ecc.) ed essere guidati rispetto alla propria posizione (qualora tali informazioni siano disponibili).

Il terzo progetto rilevante nel bacino di Lecce è senza dubbio la realizzazione di "un sistema integrato di paline intelligenti e percorsi sicuri casa-scuola finalizzato allo sviluppo di una mobilità lenta per la sicurezza stradale e la fruibilità urbana". Questo intervento prevede due azioni distinte che hanno il comune obiettivo di favorire la mobilità lenta. In particolare, si prevede la riqualificazione del sistema degli spazi pubblici aperti attraverso la realizzazione di nuove aree pedonali e percorsi sicuri casa-scuola e la installazione di paline intelligenti in prossimità delle fermate del sistema di trasporto eco-compatibile della città di Lecce. Le Paline intelligenti, in particolare, rappresentano oggi una svolta tecnologica per l'ottimizzazione del trasporto pubblico urbano. Il sistema sarà dotato di un software di gestione del

servizio, in grado di monitorare l'intera rete del trasporto pubblico urbano e indicare eventuali anticipi e ritardi, le fermate effettuate e la cartografia del percorso di ciascun bus munito dei necessari dispositivi. Gli obiettivi principali del progetto "paline intelligenti" sono due: fornire informazioni all'utenza e verificare la regolarità del servizio. Alla base del funzionamento sia delle paline intelligenti che del sistema di reportistica del servizio c'è la localizzazione satellitare GPS, che consente di individuare in ogni momento la posizione dei veicoli. Contemporaneamente, gli autobus che avranno a bordo le apparecchiature necessarie potranno comunicare con le paline intelligenti, inviando dati sulla propria posizione e sui tempi di percorrenza. In questo modo chi è in attesa alla fermata potrà sapere in tempo reale l'effettiva posizione di ogni bus e quanto tempo c'è da aspettare prima del prossimo passaggio.

Per quanto concerne il bacino della **Provincia di Lecce possiamo individuare alcune** leve infrastrutturali che faranno da base per il progetto INFOCITY:

- è proprietaria di un'ampia rete stradale, che si dispiega sul territorio, che manutiene ed amplia;
- ha da tempo attivato il servizio SalentoInBus, che collega le principali località turistiche al capoluogo ed ai principali centri urbani. Salento in Bus è una rete di 37 linee, di cui 3 con corse "espresso" e integrate con il treno. Il servizio è attivo nel periodo estivo con linee e numeri di corse giornaliere variabili, in funzione delle domande di mobilità registrate;
- ha sperimentato nell'ambito della propria attività istituzionale e di altri progetti (in ambito Interreg) tecnologie che permettono l'invio di SMS ad utenti precedentemente registrati ad appositi servizi;
- ha realizzato, mediante un apposito appalto, un centro di monitoraggio dell'incidentalità ed un sistema di rilevamento del traffico.

L'ipotesi progettuale è basata sul riutilizzo del know-how presente e delle tecnologie già acquisite per il miglioramento dei servizi ai cittadini, ai turisti ed anche alle imprese. Dal punto di vista tecnico l'intervento della Provincia di Lecce si propone di realizzare quanto segue:

- Utilizzo ed ampliamento della rete di pannelli a messaggio variabile realizzata nell'ambito del centro di monitoraggio dell'incidentalità, per la diffusione di messaggi relativi alla viabilità nei tratti stradali più critici e, in caso di interruzioni per lavori, ai percorsi alternativi per le destinazioni principali.
- Implementazione, all'interno del sito dedicato a SalentoInBus, di un'apposita area di registrazione ad un servizio di invio di SMS, rivolto agli utilizzatori, per informarli sugli orari del successivo autobus o treno con un margine sufficiente per permettergli di recarsi in tempo alle fermate, tenendo conto di eventuali ritardi.
- Realizzazione, anche in forma di avvio sperimentale, di un sistema di paline intelligenti che informino chi è in attesa sul ritardo dell'autobus: ciò presuppone, oltre all'installazione delle apposite paline dotate di ricetrasmittitore GSM e di schermi a LED, la dotazione dei mezzi pubblici, nella misura che sarà individuata, con un localizzatore satellitare GPS ed un ricetrasmittitore GSM/GPRS.
- Connessione del centro di monitoraggio e di rilevamento del traffico alla rete degli uffici della Provincia, per consentirne l'utilizzo agli operatori dei vari uffici coinvolti.

Per quanto concerne il **bacino di Perugia** Il progetto INFOCITY intende promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico in maniera integrata e intermodale attraverso la fornitura di servizi informativi al cittadino in tempo reale, per questo si integra pienamente con la strategia di intervento contenuta nel PUM, il Piano Urbano della Mobilità, per quanto concerne le azioni in materia di promozione del trasporto collettivo. Il progetto consentirà di ampliare il bacino di utenza delle informazioni sulla rete viaria che attualmente sono patrimonio

Programma ELISA - Proposta progettuale - INFOCITY

	<p>dell'amministrazione comunale ma che non trovano strumenti di pubblicazione verso l'utenza finale. Le attività previste all'interno del progetto risultano coerenti e sinergiche a quelle implementate all'interno del Progetto Civitas Plus "Renaissance" finanziato dalla Commissione Europea attualmente in corso.</p> <p>Il bacino di Torino ha partecipato al primo bando Elisa con un progetto sulla gestione integrata dell'infomobilità (progetto S.I.MO.NE. - Sistema Innovativo di Gestione della Mobilità per le aree metropolitaNE), agendo in qualità di capofila di altri enti locali a livello nazionale (Comune di Bologna, Comune di Genova, Provincia di Cagliari, provincia di Firenze). Il progetto intende consolidare ed estendere la piattaforma telematica cittadina esistente (5T) e nel contempo sviluppare ulteriori innovative funzioni ed applicazioni nell'ambito dei sistemi ITS (Intelligent Transport System). Tali nuovi sviluppi potranno essere condivisi dalle altre città producendo benefici sia in termini di condivisione delle risorse e delle competenze, sia come risultati comuni (piattaforme, interfacce, standard, ecc.). Nell'ambito del terzo bando Elisa, la Città di Torino intende mettere a disposizione l'esperienza e le competenze maturate nel corso di questi anni riguardo al tema dell'infomobilità nonché diffondere le tecnologie e le applicazioni sviluppate nell'ambito del Progetto S.I.MO.NE., partecipando come partner al Progetto Infocity, guidato dalla Provincia di Napoli. Obiettivo del progetto è quello di incentivare l'utilizzo integrato dei diversi sistemi di trasporto collettivo con il trasporto privato, sviluppando – congiuntamente a politiche innovative ed interventi infrastrutturali – un sistema di infomobilità multimodale personalizzato, capace di mettere a sistema i diversi dati provenienti dagli operatori di trasporto pubblico e privato che operano in un determinato contesto territoriale, al fine di consentire all'utente di poter accedere ad informazioni personalizzate ed in tempo reale relative al sistema di trasporti sul territorio sia prima che durante lo spostamento (pre-trip e on-trip). Per poter sviluppare questa tecnologia, il Progetto Infocity si basa e costruisce su competenze e sistemi già sviluppati da altre realtà, anche nell'ambito dei precedenti bandi Elisa. A questo riguardo, uno dei modelli di riferimento è proprio quello della Città di Torino e, nello specifico, le applicazioni prodotte nell'ambito del Progetto S.I.MO.NE.. Il ruolo che la Città di Torino, anche tramite la società partecipata 5T, assumerà nel Progetto INFOCITY sarà quello di facilitatore, con l'obiettivo di favorire il trasferimento di best practice, conoscenze e competenze e accumulare nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi intelligenti a supporto della mobilità pubblica e privata, verso gli Enti Locali partner del progetto Infocity, promuovendo al contempo la diffusione di architetture comuni e di standard nella realizzazione di sistemi di infomobilità.</p> <p>Il bacino di Roma ha partecipato come capofila nel progetto WiMove nel quale sono stati sviluppati diversi interventi strutturali e di creazione di servizi che hanno impattato su numerosi aspetti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione e miglioramento di servizi di infomobilità e nuove modalità di funzionamento e fruizione di servizi pubblici; • riutilizzo di strutture esistenti per estensione rete WIFI cittadina; • erogazione e ulteriore sviluppo di servizi di Infomobilità, di servizi turistici e di servizi di City; <p>Attraverso la partecipazione al terzo bando la città di Roma intende mettere a disposizione l'esperienza e le competenze maturate nel corso di questi anni riguardo il tema dell'infomobilità nonché diffondere le tecnologie e le applicazioni sviluppate nell'ambito del Progetto WiMove.</p>
<p>Metodologie di reingegnerizzazione dei processi adottate</p>	<p>Nell'implementazione del progetto, l'analisi e la progettazione dei processi rappresenta un'importante leva di cambiamento nella gestione e regolazione della mobilità pubblica e privata che consente significativi miglioramenti nelle misure e nelle performance critiche come il costo, la</p>

	<p>qualità, il servizio reso all'utenza e alle imprese.</p> <p>L'obiettivo è lo sviluppo, in seno all'organizzazione che sarà preposta al governo del sistema e/o presso i singoli enti locali coinvolti, di un nuovo modo di affrontare, di percepire i problemi di mobilità in definitiva, un nuovo assetto culturale e strategico. In particolare si prevedono cambiamenti significativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• nella struttura organizzativa delle preesistenti piattaforme di gestione della mobilità;• nel lavoro individuale, dove i compiti e le mansioni vengono allargate ed arricchite e le persone vengono responsabilizzate, unendo compiti esecutivi e decisionali (empowerment);• nella ridefinizione dei sistemi di gestione e di controllo;• nelle tecnologie informatiche, dove le nuove potenzialità di integrazione, comunicazione e condivisione dell'informazione fornite dal sistema, rappresentano il driver di cambiamento di sostanziali <i>upgrading</i> di processi, di ruoli e strutture organizzative (settore/uffici preposti alla gestione dei trasporti e della mobilità in particolare).• nelle attività di addestramento e formazione. <p>La metodologia di analisi e progettazione dei processi integrerà varie tipologie d'intervento, consentendo d'intervenire con gli strumenti più appropriati nelle varie casistiche e situazioni locali con un approccio modulare ed integrato.</p> <p>In particolare si farà ricorso ad approccio del tipo "Business Process Redesign" che ricercherà nuove forme organizzative (unità per processo invece che unità funzionali), con l'obiettivo di ridurre le necessità di coordinamento. Il cuore di questo approccio è in una fase analitica finalizzata a comprendere a fondo, prima di attuarvi modifiche, i processi esistenti e le principali differenze tra stato attuale e stato desiderato (Gap Analysis), utilizzando i diagrammi di flusso, le interviste al management e costituendo dei gruppi di lavoro sui processi.</p> <p>Il nuovo disegno dovrà raccordare la dimensione tecnologica, che è alla base della configurazione del processo, con le dimensioni organizzative e di gestione delle risorse.</p>
--	--